



COMUNE di CAVENAGO di BRIANZA

SERVIZIO SEGRETERIA E DIREZIONE GENERALE

VERBALE di DELIBERAZIONE del CONSIGLIO COMUNALE

N. 17 del 20/05/2014

Cod. Ente: 10956

COPIA

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) ANNO 2014.

Adunanza ordinaria di prima convocazione.

L'anno DUEMILAQUATTORDICI addi VENTI mese di maggio alle ore 20.00 in Cavenago di Brianza nella sede del Comune, previa osservanza di tutte le formalità prescritte dalla legislazione vigente, si è riunito il Consiglio Comunale. La seduta è pubblica.

Risultano presenti/assenti i Signori:		P	A
Galbiati	Sem	Si	
Tavormina	Emanuela	Si	
Fumagalli	Davide	Si	
Testa	Renata Carmen Maria	Si	
Scaccabarozzi	Andrea	--	
Piras	Pierpaolo	Si	
Erba	Irene	Si	
Trezza	Adolfo	Si	
Casati	Giovanna Maria	Si	
Passoni	Luisa	--	
Seghi	Francesco Maria	Si	
Caprotti	Gianmassimo	Si	
Stucchi	Romano	Si	
Tresoldi	Ivano	Si	
Crotti	Roberto	Si	
Villa	Arianna	--	
Baragetti	Davide	Si	
Totale presenti/assenti		14	3

Assiste il Segretario Generale Regg. dott. Roncen Ivan, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Assume la Presidenza il Consigliere Sig. Adolfo Trezza.

Il Presidente, riconosciuta valida l'adunanza, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che gli aspetti di dettaglio della delibera in esame sono contenuti nella delibera di approvazione del bilancio di previsione 2014.

Richiamate: la deliberazione di Consiglio comunale n.29 del 30.10.2012, la deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 14.09.2013 e la deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 02.10.2013, esecutive, con le quali sono state approvate le aliquote e le detrazioni I.M.U. per gli anni 2012 e 2013.

Richiamata, altresì, la propria precedente deliberazione n. 14 di questa stessa seduta con la quale è stato approvato il regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Unica Comunale (I.U.C.).

Vista l'allegata proposta a firma del Responsabile del Settore Entrate-Tributi dott.ssa Laura Pirovano.

Visto come la proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione Programmazione economico-finanziaria in data 13.05.2014.

Ritenuto di determinare le aliquote e la detrazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) anno 2014 così come di seguito indicato:

- Aliquota base: 8,6 ‰ (ottovirgolaseiper mille);
- Aliquota abitazione principale : 4,5 ‰ (quattrovirgolacinqueper mille) per le categorie A1, A8 e A9;
- Detrazione: €. 200,00, fino a concorrenza del suo ammontare.

Visto il D. Lgs. 15.12.1997, n. 446.

Vista la Legge n. 448/2001.

Visto il D. Lgs. 14.03.2011, n. 23.

Visto il D.L. 06.12.2011, n. 201, convertito nella Legge 22.12.2011, n. 214.

Vista la Legge 27.12.2013, n. 147.

Accertato che la competenza a deliberare sulla proposta in oggetto appartiene al Consiglio comunale ai sensi dell'art. 42, comma 2 lett. f), del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e s.m.i.

Preso atto del parere di regolarità tecnica espresso in data 14.05.2014 dal Responsabile del Settore Entrate-Tributi dott.ssa Laura Pirovano ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Preso atto del parere di regolarità contabile espresso in data 14.05.2014 dal Responsabile del Settore Finanziario rag. Ileana Sala ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, 1° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Con voti favorevoli n. 10; Contrari n. 3 (Consiglieri Sigg. Tresoldi I., Crotti R. e Baragetti D.); Astenuti n. 1 (Consigliere Sig. Stucchi R.) espressi da n. 14 componenti il Consiglio comunale presenti e votanti,

D E L I B E R A

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale della presente deliberazione.
2. Di determinare le aliquote e la detrazione dell'Imposta Municipale Propria (I.M.U.) anno 2014 come di seguito indicato:
 - Aliquota base: 8,6 ‰ (ottovirgolaseiper mille);
 - Aliquota abitazione principale : 4,5 ‰ (quattrovirgolacinqueper mille) per le categorie A1, A8 e A9;
 - Detrazione: €. 200,00, fino a concorrenza del suo ammontare.
3. Di dare atto che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 1° gennaio 2014.
4. Di dare atto che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento I.U.C., approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 14 di questa stessa seduta.
5. Di demandare al Responsabile del Settore Entrate-Tributi gli adempimenti conseguenti alla presente deliberazione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti favorevoli n. 11; Contrari n. 3 (Consiglieri Sigg. Tresoldi I., Crotti R. e Baragetti D.); Astenuti n. / , espressi da n. 14 componenti il Consiglio comunale presenti e votanti,

D E L I B E R A

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267.

=====

Allegati: proposta e pareri

Cavenago di Brianza, 14 maggio 2014

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Il Responsabile del Settore Entrate e Tributi

OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE E DETRAZIONI IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (I.M.U.) - ANNO 2014.

Richiamato il D. Lgs. 14/03/2011 nr. 23 recante “Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale” ed in particolare gli articoli 8 e 9 disciplinanti l’imposta municipale propria.

VISTA la Legge n. 147 del 27.12.2013 (Legge di Stabilità 2014), che ha stabilito fra l’altro l’istituzione dell’Imposta Unica Comunale (IUC), con decorrenza dal 1 gennaio 2014, e delle sue componenti TASI E TARI, oltre ad una profonda e sostanziale modifica normativa della componente IMU.

VISTO il D.L. 06.12.2011 nr. 201 convertito con modificazioni dalla L. 22.12.2011 nr. 214 che prevede l’anticipazione della istituzione dell’imposta municipale propria in via sperimentale a decorrere dall’anno 2012 e fino al 2014.

VISTO il comma 677 dell’art. 1 della legge 27 dicembre 2013 n. 147 (legge di stabilità 2014):

- **677.** Il comune, con la medesima deliberazione di cui al comma 676, può determinare l’aliquota rispettando in ogni caso il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell’IMU per ciascuna tipologia di immobile non sia superiore all’aliquota massima consentita dalla legge statale per l’IMU al 31 dicembre 2013, fissata al 10,6 per mille e ad altre minori aliquote, in relazione alle diverse tipologie di immobile. Per il 2014, l’aliquota massima non può eccedere il 2,5 per mille. Per lo stesso anno 2014, nella determinazione delle aliquote TASI possono essere superati i limiti stabiliti nel primo e nel secondo periodo, per un ammontare complessivamente non superiore allo 0,8 per mille a condizione che siano finanziate, relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate di cui all’articolo 13, comma 2, del decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, detrazioni d’imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti o inferiori a quelli determinatisi con riferimento all’IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili, anche tenendo conto di quanto previsto dall’articolo 13 del citato decreto-legge n. 201, del 2011.

TENUTO CONTO che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell’art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene all’individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e dell’aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti.

VISTO l’art. 27, comma 8, della Legge n. 448/2001 il quale dispone che “il comma 16 dell’art. 53 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, è sostituito dal seguente: 16. Il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l’aliquota dell’addizionale comunale all’IRPEF di cui all’art. 1, comma 3, del D. Lgs. 28 settembre 1998, n. 360, recante istituzione di un’addizionale comunale all’IRPEF, e successive modificazioni, e le tariffe dei servizi pubblici locali, nonché per approvare regolamenti relativi all’entrate degli Enti Locali, è stabilito entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. I regolamenti sull’entrate, anche se approvati successivamente

all'inizio dell'esercizio, purchè entro il termine di cui sopra, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento”.

VISTO altresì l'art. 1 della Legge 24/12/2012 nr. 228 (Legge di stabilità 2013) che consente la modifica di tariffe ed aliquote entro il 30 settembre di ciascun anno per ripristinare gli equilibri di bilancio, con effetto retroattivo al primo gennaio.

CONSIDERATO che a decorrere dall'anno d'imposta 2012 tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie, relative all'entrate tributarie degli Enti Locali devono essere inviate al Ministero dell'Economia e delle Finanze, Dipartimento delle Finanze, entro il termine di cui all'art. 52, comma 2, del D. Lgs. n 446/1997, e comunque entro 30 giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione.

VISTA la proposta di deliberazione posta all'odg della seduta del consiglio comunale unitamente alla presente proposta di deliberazione ad oggetto: “Approvazione regolamento per l'istituzione e la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – (I.U.C.).

VISTO il Decreto del Ministro dell'Interno del 29 aprile 2014, il quale stabilisce che, per l'anno 2014 è differito al 31 luglio 2014 il termine per la deliberazione del bilancio di previsione degli enti locali di cui all'articolo 151 del Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

TENUTO conto che ai sensi dell'art. 13 del D.L. 201/2011 convertito nella L. 214/2011, l'aliquota di base dell'imposta municipale propria è pari allo 0,76 per cento con possibilità per i Comuni di modificarne le aliquote, in aumento o in diminuzione, come di seguito indicato:

- Aliquota base 0,76 per cento: aumento o diminuzione sino a 0,3 punti percentuali (art. 13, c. 6);
- Aliquota abitazione principale 0,4 per cento: aumento o diminuzione sino a 0,2 punti percentuali (art. 13, c.7);
- Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 0,2 per cento: riduzione sino allo 0,1 per cento (art. 13, c.8).

TENUTO ALTRESI' CONTO del coordinamento normativo e regolamentare effettuato con il Regolamento IUC, la cui proposta di deliberazione è posta all'odg della seduta del consiglio comunale unitamente alla presente proposta.

VISTA la necessità di mantenere gli equilibri di bilancio e dei saldi utili nonché il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica per garantire servizi alla cittadinanza.

TENUTO conto altresì che:

- all'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono fino a concorrenza del suo ammontare €. 200,00 rapportate al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione (art. 13, c. 10), ovvero in caso di più soggetti passivi, in proporzione alla quota per la quale la destinazione di abitazione principale si verifica.
- Per l'anno 2014 non è più applicabile l'ulteriore detrazione per figli con età inferiore a 26 anni.

EVIDENZIATO che è riservata allo Stato la sola quota di imposta relativa ai fabbricati classificati in categoria D nella misura dell'aliquota base dello 0,76 per cento ed è invece riservata al Comune la quota d'imposta relativa a tutti gli altri immobili, nonché la maggiorazione dell'aliquota base per gli immobili di categoria D.

Richiamata la deliberazione di Consiglio Comunale nr.29 del 30/10/2012, nonché quella di Giunta Comunale nr. 95 del 14/09/13 e di Consiglio Comunale nr. 28 del 02/10/13 con le quali sono state approvate le aliquote e le detrazioni IMU per gli anni 2012 e 2013.

CONSIDERATO il gettito IMU dell'annualità 2013, le modifiche applicative dal 01 gennaio 2014, le ipotesi di assimilazione all'abitazione principale contenute nel Regolamento IUC la cui proposta di deliberazione è posta all'odg del consiglio comunale unitamente alla presente proposta, le specifiche necessità di bilancio 2014, le aliquote IMU 2014 sono confermate come segue:

- Aliquota base: 8,6 ‰ (ottovirgolaseipermille);
- Aliquota abitazione principale : 4,5 ‰ (quattrovirgolacinquepermille) per le categorie A1, A8 e A9;
- Detrazione: €. 200,00, fino a concorrenza del suo ammontare.

DI DARE ATTO che, ai sensi dell'1 comma 708 della L. 147/2013 (legge di stabilità 2014), l'IMU relativa ai fabbricati rurali ad uso strumentale di cui al comma 8 dell'art. 13 del DL 201/2011 convertito con modificazioni dalla L 22/12/2011 nr. 214 non è dovuta, dall'anno 2014.

VISTO che la presente proposta di deliberazione è stata sottoposta all'esame della Commissione Programmazione economico-finanziaria in data 13.05.2014.

ACQUISITI i pareri favorevoli di regolarità tecnica del sottoscritto responsabile e di regolarità contabile del responsabile del settore finanziario ai sensi dell'art. 147 bis del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000.

VISTO il D.Lgs. 267/00

PROPONE

1. DI DARE ATTO che le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente proposta.
2. DI DETERMINARE le aliquote e la detrazione dell'Imposta Municipale Propria, a decorrere dall'anno 2014 così come di seguito indicato:
 - Aliquota base: 8,6 ‰ (ottovirgolaseipermille);
 - Aliquota abitazione principale : 4,5 ‰ (quattrovirgolacinquepermille) per le categorie A1, A8 e A9;
 - Detrazione: €. 200,00, fino a concorrenza del suo ammontare.
3. DI DARE ATTO che tali aliquote e detrazioni decorrono dal 01 gennaio 2014;
4. DI DARE ATTO che per tutti gli altri aspetti di dettaglio riguardanti la disciplina del tributo si rimanda al Regolamento IUC la cui proposta di deliberazione è posta all'odg della seduta del consiglio comunale unitamente alla presente proposta
5. DI DICHIARARE il presente atto ai sensi dell'art. 134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000 immediatamente eseguibile.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott.ssa Laura Pirovano

La sottoscritta Laura Pirovano, Responsabile del Settore Entrate e Tributi,

(X) – esprime, ai sensi dell'art. 49, I° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** dell'atto.

Cavenago di B.za, 14/05/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

La sottoscritta rag. Ileana Sala, Responsabile del Settore Finanziario,

(X) – esprime, ai sensi dell'art. 49, I° comma, del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni, parere favorevole in ordine alla **regolarità contabile** dell'atto, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e successive modifiche e integrazioni.

Cavenago di B.za, 14/05/2014

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to Adolfo Trezza

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.
F.to dott. Ivan Roncen

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Li, 23-05-2014

IL FUNZIONARIO INCARICATO

La presente deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del D. Lgs. 267/2000

Della presente deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line per 15 giorni consecutivi.

Li, 23-05-2014

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.
F.to dott. Ivan Roncen

La presente deliberazione:

E' stata pubblicata all'Albo Pretorio on-line dal 23-05-2014 per 15 giorni consecutivi

E' divenuta esecutiva in data ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D. Lgs. 267/2000

Li,

IL SEGRETARIO GENERALE REGG.
F.to dott. Ivan Roncen